

GLOSSARIO PER I DOCENTI

AREA 1

IL RISPARMIO
CHE FA
SCUOLA



Posteitaliane



Ministero dell'Istruzione

cdp 

AFFIDABILITÀ DEL RICHIEDENTE

L'affidabilità di chi chiede un prestito che l'intermediario valuterà per decidere se concede o meno un finanziamento. Riguarda tre aspetti. Primo: il fatto di essere un soggetto idoneo e degno di fiducia. Secondo: la serietà, la bontà e la fattibilità del progetto per il quale si sta chiedendo il finanziamento. Terzo: la capacità di restituire il prestito. Per la concessione di mutui la garanzia spesso riguarda l'ipoteca stessa del bene oggetto del contratto e la presenza di un altro soggetto che si incarica di pagare le rate qualora l'intestatario non dovesse assolvere ai compiti stabiliti dal contratto.

ANALISI COSTI-BENEFICI

L'analisi dei costi (monetari e non monetari) e dei benefici (monetari e non monetari) che ha ogni scelta economica. I costi/benefici possono essere anche indiretti, cioè possono essere sostenuti/ricevuti in un secondo momento, oppure possono coinvolgere altri soggetti (per esempio l'ambiente). Se i benefici complessivi superano i costi complessivi allora conviene fare la scelta, altrimenti no.

BANCA

Un istituto che esercita congiuntamente l'attività di raccolta del risparmio tra il pubblico e di esercizio del credito (attività bancaria); costituisce raccolta del risparmio l'acquisizione di somme di denaro con obbligo di rimborso. La banca svolge pertanto un'attività di intermediazione finanziaria.

BANCA D'ITALIA

Banca centrale della Repubblica Italiana. Il suo compito principale è quello di vigilare sulle altre banche, fornendo indicazioni e istruzioni su una moltitudine di norme che devono essere rispettate. Contribuisce anche a determinare le scelte di politica monetaria tramite la sua presenza nella Banca Centrale Europea.

BILANCIO DI PREVISIONE

La somma delle spese ordinarie previste e di quelle straordinarie previste.

BUDGET FAMILIARE

L'ammontare di denaro, dato dalla somma dei budget personali di tutti i componenti di una famiglia, che la famiglia stessa ha a disposizione per raggiungere un determinato obiettivo. In modo più corretto il budget familiare è il bilancio di previsione della famiglia, costruito sugli obiettivi della famiglia stessa e valutando le risorse familiari a disposizione.

BUDGET PERSONALE

L'ammontare di denaro che ho a disposizione per raggiungere un determinato obiettivo. In modo più corretto il budget è il bilancio di previsione: quali risultati si propone la società, quali gli obiettivi, quali le risorse necessarie e a disposizione. Dunque il budget personale è un vero e proprio bilancio di previsione costruito sui propri obiettivi e valutando le proprie risorse a disposizione.

COSTI DIRETTI

I costi di cui mi rendo conto immediatamente. I più comuni sono quelli monetari: un determinato prodotto ha un valore reale (prezzo) che io devo pagare se ne voglio diventare proprietario. Nelle aziende sono i costi attribuibili direttamente e oggettivamente alla singola unità di prodotto (per esempio le materie prime necessarie per la sua realizzazione).

COSTI INDIRETTI

I costi di cui non mi rendo conto immediatamente perché non si manifestano qui e ora e spesso non sono immediatamente quantificabili in termini monetari. Per esempio i gas inquinanti che produce la mia automobile sono un costo indiretto dell'utilizzo dell'auto che va a peggiorare le condizioni ambientali e di salute anche se io non pago immediatamente niente per questo costo. Nelle aziende sono i costi che possono essere attribuiti alla singola unità di prodotto solo applicando una base di ripartizione. In economia, per esempio per quanto riguarda l'inquinamento o le retribuzioni basse, si parla anche di esternalità negative, ossia dei costi che l'azienda esternalizza su altri soggetti (ambiente, comunità locale, lavoratori...).

COSTO DEL DENARO

L'interesse che bisogna pagare quando si ottiene un prestito da una banca è il costo del denaro. Su quest'ultimo influiscono diversi fattori economici: l'andamento dei mercati, le garanzie date dal richiedente, la tipologia di erogazione e l'istituto al quale mi sono rivolto.

MORATORIA

La possibilità di sospendere il pagamento delle rate del mutuo per un certo periodo di tempo sostenendo solo il pagamento degli interessi. Al termine della moratoria si torna al pagamento regolare. È stata proposta dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) per permettere di dare un po' di ossigeno alle famiglie e alle imprese in difficoltà che non riescono a sostenere i costi di restituzione degli importi ricevuti in prestito.

MUTUO E RESTITUZIONE

Un finanziamento di importo elevato che la banca concede per sostenere una spesa ingente (in genere l'acquisto di una casa). Tale importo sarà restituito in un tempo variabile ma comunque lungo, stabilito nel contratto stipulato con la banca. In genere la banca presta la somma necessaria per completare l'acquisto della casa ponendo su questa l'ipoteca come garanzia. Al termine della restituzione del finanziamento (maggiorato degli interessi pattuiti) la banca toglie l'ipoteca e la casa diventa pienamente di proprietà dell'acquirente. La concessione del mutuo è legata all'età del richiedente, all'importo richiesto, alla scelta di un tasso fisso o variabile (dipendente dall'andamento del mercato). Il mutuo può avere durata decennale, ventennale, trentennale e in alcuni casi anche quarantennale. Le rate possono essere mensili, trimestrali o semestrali.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Il programma concordato con l'intermediario per l'estinzione di un debito. Stabilisce l'importo delle rate che devono essere pagate (la rata è composta da una parte di capitale e da una parte di interesse). Il piano di ammortamento è concordato con la banca e cerca di rispondere alle esigenze del soggetto debitore. Serve per sapere qual è il costo dell'investimento per il quale sto chiedendo il finanziamento e mi aiuta a capire se sarà in grado di rispettare l'impegno che sto assumendo.

REDDITO

Tutte le entrate di denaro (guadagni, compensi, interessi, ecc.) che ho in un anno (reddito annuale) o in un mese (reddito mensile). Il reddito deve essere regolarmente denunciato per consentire il calcolo delle imposte. La mancata denuncia del reddito o di parte di esso (denaro percepito "a/in nero") genera l'evasione fiscale, un reato perseguito e punito.

RISPARMIO – ACCANTONAMENTO

Uscite minori delle entrate: non si consuma tutto il reddito e si genera risparmio. Se il risparmio è tenuto in casa senza un progetto chiaro lo si sta accantonando.

RISPARMIO – CONSUMO FUTURO

Uscite minori delle entrate: non si consuma tutto il reddito e si genera risparmio. Il risparmio viene spesso realizzato per raggiungere un obiettivo di consumo futuro: se voglio fare una vacanza con gli amici dovrò risparmiare piano piano i soldi necessari per pagarmela.

SIG SISTEMI DI INFORMAZIONE CREDITIZIA

Agenzie accreditate che conservano i dati aggiornati dei richiedenti prestito, in modo che gli istituti che concedono crediti possano controllare l'affidabilità del richiedente.

SOVRAINDEBITAMENTO

Accensione di prestiti che superano le possibilità di restituzione. Quando le entrate attuali non sono sufficienti a coprire costi di restituzioni di prestiti già ottenuti in precedenza il ricorso a un nuovo debito deve essere adeguatamente inserito un progetto di rilancio concordato con la banca, per evitare una spirale di insostenibilità finanziaria.

SPESE ORDINARIE (FISSE E VARIABILI)

Le spese che si ripetono frequentemente e/o periodicamente e che quindi sono prevedibili. Spesso hanno cadenza mensile o bimestrale (bollette, rata di rimborso del mutuo, rata della macchina...), semestrale (assicurazione, tasse...) o annuale (abbonamenti...).

SPESE STRAORDINARIE (OCCASIONALI)

Le spese impreviste (rottura di un elettrodomestico) o che non si ripetono costantemente nel tempo (acquisto di un mobile). Il risparmio di accantonamento può servire per coprire questa tipologia di spese.

SPRECO

Il consumo eccessivo, senza criterio e inutile delle risorse (monetarie, ambientali, sociali...).

TAN/TAEG

Il tasso di interesse puro Tan (Tasso Annuo Nominale) che viene applicato alla somma erogata ogni anno: più basso è il TAN più sostenibili saranno le rate (C = il Capitale ottenuto in prestito dall'istituto di credito; i = il tasso di interesse a cui ci è concesso, appunto il TAN; t = il tempo entro cui restituire il denaro).

Taeg (Tasso Annuo Effettivo Globale) rappresenta l'effettivo costo del prestito su base annua, comprese le spese accessorie obbligatorie a carico del richiedente del finanziamento, esclusi i costi accessori facoltativi da concordare con chi concede il prestito. Accanto al Tan, per la valutazione complessiva del costo dell'operazione, bisogna prestare attenzione al Taeg.

TASSO DI INTERESSE

La percentuale di denaro calcolata sull'importo del prestito che deve essere pagata come costo del servizio di intermediazione. In altri termini è il costo del denaro. Naturalmente se sono io a depositare i soldi in banca riceverò un interesse. Il valore del tasso di interesse dipende da molti fattori: l'ammontare del denaro, la durata, le condizioni di mercato e il rischio. Fra i diversi intermediari finanziari emergono delle differenze in termini di tassi di interesse perché esse operano in regime di concorrenza.

VALORE ATTRIBUITO

Il valore soggettivo attribuito a un oggetto o a un progetto. Dipende dalle nostre emozioni, sensibilità, attitudini, motivazioni. Cambia da persona a persona e da oggetto a oggetto. Può cambiare anche nel corso del tempo.

VALORE REALE

Il valore oggettivo di un oggetto o di un progetto. Coincide con il suo prezzo di mercato o con i suoi costi di realizzazione. Non dipende dai miei stati d'animo ma dalle leggi del mercato (costi di produzione, costi di trasporto, quantità domandata, quantità offerta). Ogni oggetto ne ha uno ed è uguale per tutti. Varia nel tempo.